

Call for ideas - Jazz'Inn 2025

Organizzazione proponente ACLI SEDE PROV.LE DI CUNEO APS

Titolo della Proposta
WelfareInforma

Informazioni di base sul soggetto proponente

Tipologia Associazione/Fondazione

Settore di attività Welfare

Sede operativa Cuneo

Anno di costituzione Thursday, January 1, 1948

Forma giuridica Associazione di Promozione Sociale

Obiettivo della partecipazione

- Gli obiettivi sono i seguenti:
- 1. Ricercare soluzioni innovative per ampliare e potenziare il catalogo informatizzato:
 - Coinvolgere startup, enti di ricerca, sviluppatori e innovatori per integrare nuove tecnologie che rendano il catalogo più intuitivo, accessibile e interoperabile con i sistemi pubblici (PUA, servizi sociali, sanità).
 - Valutare l'integrazione di intelligenza artificiale per una profilazione più intelligente dei nuclei familiari e un matching automatico con le prestazioni disponibili.
 - 2. Favorire l'interconnessione con sistemi territoriali e piattaforme nazionali:
 - Sviluppare sinergie per scambio dati sicuro, aggiornamento automatizzato delle prestazioni e uniformità delle informazioni tra enti pubblici, operatori del Terzo Settore e cittadini.
 - 3. Attivare collaborazioni per il miglioramento dell'accessibilità e dell'usabilità:
 - Rendere il catalogo più fruibile anche per operatori non esperti o per cittadini, inclusi quelli con disabilità, mediante interfacce semplificate, strumenti multilingua, soluzioni inclusive digitali.
 - 4. Raccogliere contributi per la sostenibilità e scalabilità del modello:
 - Confrontarsi con attori pubblici e privati per esplorare modelli di governance e finanziamento sostenibili, che consentano la replicabilità del sistema anche in altre regioni italiane o in contesti europei.
 - 5. Posizionare WelfareInforma come modello replicabile di welfare digitale informativo:
 - Presentare il progetto come best practice di alleanza tra sistema associativo, enti pubblici e Terzo Settore, al fine di ridurre la non conoscenza dei propri diritti da parte dei cittadini più fragili.

In sintesi, ACLI intende utilizzare l'occasione di Jazz'Inn per fare rete con innovatori, co-progettare soluzioni avanzate e rafforzare il ruolo di WelfareInforma come infrastruttura socio-sanitaria digitale a supporto dell'inclusione e della giustizia sociale.

Persona di riferimento

Referente	Loris Marchisio
Ruolo operativo	Direttore Sistema ACLI Cuneesi
Recapito telefonico	(335) 100-0307
Email	loris.marchisio@acll.it
Numero di partecipanti totali	3

Nomi dei partecipanti

Loris Marchisio, Angela Maria Prestigiacomo, Cristian Ionut Fiu

Obiettivi della proposta

Descrizione

Gli obiettivi della proposta WelfareInforma si articolano su più livelli, con un focus sull'innovazione del sistema informativo per il welfare e sull'empowerment degli operatori professionali e volontari che supportano le persone in condizione di fragilità o loro caregiver. Di seguito la descrizione articolata degli obiettivi principali della proposta:

1. Contrastare la disuguaglianza informativa

- Rendere accessibili e comprensibili a tutti – in particolare alle famiglie fragili, alle persone con disabilità e agli anziani non autosufficienti – le numerose misure pubbliche di sostegno al reddito e assistenza, riducendo il divario informativo che oggi impedisce a molti di esercitare i propri diritti.

2. Dotare gli operatori professionali e volontari di uno strumento aggiornato e personalizzabile

- Mettere a disposizione di professionisti e volontari del sistema socio-sanitario e del Terzo Settore un catalogo informatizzato costantemente aggiornato, capace di:

- * restituire una mappa personalizzata delle prestazioni attivabili in base al profilo del nucleo;
- * garantire coerenza informativa fra i territori e i diversi enti.

3. Rafforzare la collaborazione tra enti pubblici, Terzo Settore e mondo accademico

- La proposta mira a consolidare una cabina di regia multisettoriale per coordinare:

- * l'aggiornamento continuo del catalogo,
- * la diffusione territoriale dello strumento,
- * la raccolta di feedback e il miglioramento partecipato.

4. Favorire l'interoperabilità con i PUA e altri sistemi pubblici

- Sviluppare interfacce che consentano al catalogo di integrarsi operativamente con i Punti Unici di Accesso (PUA) e con altri sistemi informativi pubblici, per ottimizzare la presa in carico e il lavoro degli operatori.

5. Scalare il modello in altri contesti regionali e nazionali

- La proposta ha come obiettivo anche quello di testare e proporre modelli replicabili in altri territori, a partire dall'esperienza pilota in Piemonte, valorizzando un approccio modulare e interoperabile.

6. Sviluppare nuove funzionalità tecnologiche

- Utilizzare la partecipazione a Jazz'Inn per progettare con attori innovativi:
- * nuove funzionalità digitali (AI, chatbot, filtri avanzati, multilingua),
- * soluzioni per il monitoraggio dell'impatto sociale,
- * strumenti di rendicontazione ESG e di data visualization.

7. Promuovere la cultura dei diritti sociali e dell'accesso equo ai servizi

- Infine, l'obiettivo generale è quello di rafforzare la cittadinanza sociale attraverso un'informazione chiara, personalizzata e universalmente accessibile, contribuendo a un welfare più equo, inclusivo e orientato alla persona.

Obiettivi di sviluppo sostenibile attesi

01. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

09. Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

10. Ridurre le disuguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Sostenibilità della proposta

La proposta WelfareInforma si fonda su un modello di sostenibilità pluridimensionale, che integra elementi organizzativi, economici, sociali e tecnologici, rendendo il progetto scalabile, replicabile e durevole nel tempo.

1. Sostenibilità organizzativa

- Cabina di regia stabile: il progetto è già strutturato con una governance condivisa tra ACLI, enti pubblici (Enti Gestori, ASL), Università e Terzo Settore.
- Presenza di referenti locali: ogni ente aderente individua un operatore referente, assicurando un presidio diffuso e coordinato del sistema.
- Redazione dedicata: un team permanente è incaricato dell'aggiornamento delle prestazioni, garantendo la qualità dei contenuti.

2. Sostenibilità economica

- Basso costo di esercizio: grazie all'infrastruttura digitale già esistente e alla collaborazione volontaria e istituzionale tra partner, i costi operativi sono contenuti.
- Modello a rete: la partecipazione di soggetti pubblici e del Terzo Settore permette la distribuzione dei costi di gestione e aggiornamento.
- Potenziale accesso a fondi PNRR, FSE+ e bandi regionali per l'innovazione sociale, la digitalizzazione dei servizi e il contrasto alla povertà.

3. Sostenibilità sociale

- Elevato impatto sull'accessibilità ai diritti: migliorando l'informazione sui sostegni disponibili, si rafforza la capacità delle famiglie fragili di accedere ai propri diritti.
- Empowerment degli operatori: lo strumento semplifica il lavoro degli operatori e riduce gli errori o le disuguaglianze informative sul territorio.
- Riduzione dei costi sociali: una maggiore accessibilità alle prestazioni può prevenire situazioni di emergenza o cronicizzazione delle fragilità.

4. Sostenibilità tecnologica

- Piattaforma già attiva e funzionante, con possibilità di estensione modulare.
- Flessibilità e aggiornabilità del sistema, che consente l'integrazione con strumenti di intelligenza artificiale, chatbot, profilatori smart, interfacce multilingua, ecc.
- Compatibilità con sistemi pubblici e possibilità di interoperabilità, in linea con le linee guida nazionali sulla digitalizzazione della PA.

5. Prospettiva di scalabilità e replicabilità

- Il modello è già validato in ambito regionale (Piemonte) e può essere esteso ad altri territori, adattando i contenuti alle normative e prestazioni locali.
- La logica modulare e open consente la replicazione con costi contenuti e l'attivazione di reti locali coordinate.

In sintesi, WelfareInforma è sostenibile perché è condiviso, interoperabile, economicamente efficiente, utile agli operatori, volontari e ai cittadini, e orientato a un welfare inclusivo di lungo periodo.

Tematica della proposta

Indicare a quale tra le seguenti tematiche rientra la proposta

Tematica

Comunità Sostenibili

Comunità Sostenibili

Social innovation

Stato del progetto

Definire lo stato del progetto

In corso

Risultati

Il progetto WelfareInforma ha già prodotto risultati concreti e misurabili nella sua fase di avvio e sperimentazione sul territorio piemontese:

- Attivazione del catalogo informatizzato con oltre 160 prestazioni mappate e schedate, relative a misure di sostegno al reddito, disabilità e non autosufficienza, a livello nazionale e regionale.
- Costituzione della cabina di regia multistakeholder, composta da operatori del sistema ACLI, Enti Gestori, ASL, Università ed ETS, che coordina il progetto e ne assicura la governance.
- Coinvolgimento attivo di operatori e volontari sociali, che utilizzano quotidianamente lo strumento per orientare le famiglie fragili sui propri diritti e sulle modalità di accesso alle prestazioni.
- Sperimentazione della funzione di profilazione dei nuclei familiari, che consente di generare automaticamente una scheda personalizzata delle misure attivabili, migliorando l'efficacia degli sportelli sociali e dei PUA.
- Feedback positivi da parte di utenti e operatori, che ne riconoscono il valore come strumento semplice, aggiornato e concreto per orientarsi nel sistema complesso del welfare.

Investimenti

Il progetto WelfareInforma (marchio registrato) ha richiesto un investimento iniziale complessivo di circa 90.000 euro, impiegati per lo sviluppo del catalogo informatizzato del contrasto alla povertà, la progettazione della piattaforma, la formazione degli operatori e la comunicazione. A questo investimento iniziale si sono aggiunti nel tempo altri 60.000 euro per il modulo disabilità e non autosufficienza.

Complessivamente sono state dedicate 2.400 ore/uomo da parte di operatori del Sistema ACLI, volontari, referenti territoriali e partner istituzionali (ASL, Enti Gestori Socio-Assistenziali, Università), impegnati nella redazione, nell'aggiornamento delle schede e nel coordinamento delle attività. L'intero impianto si regge su una logica collaborativa e di rete, che massimizza l'impatto contenendo i costi.

Partnership ricercate

Descrizione

Le collaborazioni ideali sono sia strategiche che operative, e possono essere di tipo pubblico, privato o ibrido.

Strumenti agevolativi d'interesse

Selezionare a quale tra i seguenti strumenti agevolativi si è interessati

Partenariati Pubblico Privato

Comunicazione

Indicare se e come sarà valorizzata la presenza agli incontri

Canali social

Sito web aziendale

Ufficio stampa

Patrocinio

Altre informazioni opzionali

Eventuali allegati

Presentazione dell'Organizzazione/Company
Profile/prodotto/servizio/progetto

Allegato presentazione



Uno strumento per i PUA validato dall'... .pdf



WelfareInforma - Povertà & Non Autos....pdf

Privacy Policy

Leggi l'informativa sulla protezione dei dati di Fondazione Ampioraggio:
<https://www.iubenda.com/privacy-policy/41841424>

Compilando il seguente modulo
autorizzi l'utilizzo dei tuoi dati
personali secondo il Regolamento
Privacy

ACCETTO